



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISB
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE BIOMOLECOLARI

***RELAZIONE ANNUALE
DELLA COMMISSIONE PARITETICA
DOCENTI – STUDENTI***

**Anno
2020/2021**

**Dipartimento di
Scienze Biomolecolari (DiSB)**

**Corso di Studio
Farmacia (LM-13)**





Sezione A. Composizione e riunioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

Denominazione del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico	Classe	Sede
Farmacia	LM-13	Via S. Andrea 34, Urbino

Composizione della CPDS

La Commissione Paritetica Docenti/Studenti del Dipartimento di Scienze Biomolecolari è stata nominata con Decreto del Direttore n. 461/2020/DISB del 30 ottobre 2020.

Nome e Cognome	Funzione	CdS di afferenza
Andrea Minelli	coordinatore	Farmacia (LM-13)
Patrizia Ambrogini	segretario	Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione (LM-6)
Elena Barbieri	membro	Scienze Motorie e sportive della salute (L-22)
Daniele Fraternali	membro	Scienza della Nutrizione (L-29)
Erica Gobbi	membro	Scienze dello sport (LM-68)
Loretta Guidi	membro	Scienze Biologiche (L-13)
Filippo Martelli	membro	Biotecnologie (L-2)
Lucia Anna Maria Potenza	membro	Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (LM-13)
Luciana Vallorani	membro	Scienze motorie per la prevenzione e la salute (LM-67)
Stefano Gambardella (in carica dal 25 novembre 2021)	membro	Biotecnologie Mediche per la diagnostica e la terapia (LM-9)
Rachele Agostini (in carica fino a ottobre 2021)	studente	Farmacia (LM-13)
Ruggiero Corcella	studente	Biotecnologie (L-2)
Sofia Graziani	studente	Scienze motorie per la prevenzione e la salute (LM-67)
Angela Greco	studente	Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione (LM-6)
Veronica Merlo	studente	Scienze dello sport (LM-68)
Giuseppina Mocco	studente	Scienze Motorie e sportive della salute (L-22)
Alessio Passalacqua	studente	Scienze Biologiche (L-13)
Stefania Schirinzi	studente	Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (LM-13)
Leonardo Zani	studente	Scienza della Nutrizione (L-29)
Lucio Mautone (in carica dal 25 novembre 2021)	studente	Farmacia (LM-13)
Jacqueline Corso (in carica dal 25 novembre 2021)	studente	Biotecnologie Mediche per la diagnostica e la terapia (LM-9)



Calendario delle sedute della CPDS in composizione plenaria

	Data	Attività	Presenti
Seduta 1	9 novembre 2020	Nomina del Coordinatore e del Segretario Parere sull'istruzione di un nuovo Corso di Laurea della classe LM-9 Organizzazione dei lavori della Commissione per la stesura della Relazione Annuale	<u><i>Tra i docenti:</i></u> Andrea Minelli (Coordinatore), Patrizia Ambrogini (Segretario) Elena Barbieri, Daniele Fraternale, Erica Gobbi, Loretta Guidi, Filippo Martelli, Lucia Potenza, Luciana Vallorani <u><i>Tra gli studenti:</i></u> Rachele Agostini, Ruggiero Corcella, Sofia Graziani, Angela Greco, Veronica Merlo, Giuseppina Mocco, Alessio Passalacqua, Stefania Schirinzi, Leonardo Zani
Seduta 2	10 marzo 2021	Presentazione e discussione della proposta di un questionario online sulla piattaforma Instagram per consultare gli studenti; comunicazioni delle sottocommissioni di lavoro	<u><i>Tra i docenti:</i></u> Andrea Minelli (Coordinatore), Patrizia Ambrogini (Segretario) Elena Barbieri, Daniele Fraternale, Erica Gobbi, Loretta Guidi, Filippo Martelli, Lucia Potenza, Luciana Vallorani <u><i>Tra gli studenti:</i></u> Rachele Agostini, Ruggiero Corcella, Sofia Graziani, Angela Greco, Veronica Merlo, Alessio Passalacqua, Stefania Schirinzi, Leonardo Zani <u><i>Sono assenti giustificati:</i></u> Giuseppina Mocco.
Seduta 3	8 aprile 2021	Presentazione e discussione delle Linee Guida per la stesura della Relazione Annuale; analisi e discussione della proposta di questionario online agli studenti; comunicazioni delle sottocommissioni	<u><i>Tra i docenti:</i></u> Andrea Minelli (Coordinatore), Patrizia Ambrogini (Segretario) Elena Barbieri, Daniele Fraternale, Erica Gobbi, Loretta Guidi, Filippo Martelli, Lucia Potenza, Luciana Vallorani <u><i>Tra gli studenti:</i></u> Rachele Agostini, Sofia Graziani, Angela Greco, Giuseppina Mocco, Stefania Schirinzi, Leonardo Zani <u><i>Sono assenti giustificati:</i></u> Ruggiero Corcella, Veronica Merlo, Alessio Passalacqua.
Seduta 4	10 giugno 2021	Analisi delle opinioni degli	<u><i>Tra i docenti:</i></u>



		studenti emerse dai questionari di valutazione	Andrea Minelli (Coordinatore), Patrizia Ambrogini (Segretario) Elena Barbieri, Daniele Fraternali, Erica Gobbi, Loretta Guidi, Filippo Martelli, Lucia Potenza, Luciana Vallorani <u>Tra gli studenti:</u> Rachele Agostini, Ruggiero Corcella, Sofia Graziani, Angela Greco, Veronica Merlo, Alessio Passalacqua, Stefania Schirinzi, <u>Sono assenti giustificati:</u> Giuseppina Mocco, Leonardo Zani
Seduta 5	30 settembre 2021	Intervento del prof. Francesco Palma, componente del PQA, sulle indicazioni emerse dal corso CRUI dedicato alle Relazioni Annuali delle CPDS; aggiornamento sull'andamento dei lavori della CPDS per la stesura della Relazione Annuale; presentazione e discussione dei dati ottenuti dalla consultazione degli studenti mediante la piattaforma Instagram.	<u>Tra i docenti:</u> Andrea Minelli (Coordinatore), Patrizia Ambrogini (Segretario) Elena Barbieri, Daniele Fraternali, Erica Gobbi, Loretta Guidi, Filippo Martelli, Lucia Potenza, Luciana Vallorani <u>Tra gli studenti:</u> Ruggiero Corcella, Sofia Graziani, Angela Greco, Veronica Merlo, Giuseppina Mocco, Alessio Passalacqua, Stefania Schirinzi, Leonardo Zani <u>Sono assenti giustificati:</u> Rachele Agostini
Seduta 6	30 novembre 2021	Inserimento dei membri rappresentanti del CdS di Biotecnologie mediche per la diagnostica e la terapia (LM-9) nella sotto-commissione L-13 + L-2 (referente prof.ssa Loretta Guidi); approvazione e chiusura delle Relazioni Annuali 2020/2021.	<u>Tra i docenti:</u> Andrea Minelli (Coordinatore), Patrizia Ambrogini (Segretario) Elena Barbieri, Daniele Fraternali, Stefano Gambardella, Erica Gobbi, Loretta Guidi, Filippo Martelli, Lucia Potenza, Luciana Vallorani <u>Tra gli studenti:</u> Ruggiero Corcella, Jacqueline Corso, Sofia Graziani, Angela Greco, Lucio Mautone, Giuseppina Mocco, Alessio Passalacqua, Stefania Schirinzi, Leonardo Zani <u>Sono assenti giustificati:</u> Veronica Merlo



Calendario delle sedute della sottocommissione CPDS

La sottocommissione per i CdS in Farmacia (LM-13) e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (LM-13) è così composta:

Nome e Cognome	Funzione	CdS di afferenza
Andrea Minelli	referente	Farmacia (LM-13)
Lucia Anna Maria Potenza	segretario	CTF (LM-13)
Rachele Agostini (in carica fino a ottobre 2021)	studente	Farmacia (LM-13)
Stefania Schirinzi	studente	CTF (LM-13)
Lucio Mautone (in carica dal 25 novembre 2021)	studente	Farmacia (LM-13)

Il calendario delle sedute della sottocommissione LM-13 è riportato nella tabella sottostante:

	Data	Attività	Presenti
Seduta 1	22 aprile 2021	Analisi e discussione dei risultati delle valutazioni degli studenti dei CdS in Farmacia e CTF, sia in forma di dati aggregati che di dati relativi ai singoli corsi (AA 2019/2020); proposte di azioni da intraprendere per il miglioramento dei processi di Assicurazione di Qualità della didattica.	<u><i>Tra i docenti</i></u> Andrea Minelli (referente), Lucia Potenza (segretario) <u><i>Tra gli studenti</i></u> Rachele Agostini, Stefania Schirinzi
Seduta 2	20 maggio 2021	Valutazione sulle fasi iniziali del forum di consultazione degli studenti sulla piattaforma Instagram; analisi dei risultati di una consultazione condotta dalle rappresentanti degli studenti in merito a: i) propedeuticità e ii) sovrapposizioni degli argomenti trattati nei diversi insegnamenti del CdS.	<u><i>Tra i docenti</i></u> Andrea Minelli (referente), Lucia Potenza (segretario) <u><i>Tra gli studenti</i></u> Rachele Agostini, Stefania Schirinzi
Seduta 3	6 luglio 2021	Analisi e prima valutazione delle risposte degli studenti al questionario sulla piattaforma Instagram; organizzazione del lavoro per la stesura della Relazione Annuale.	<u><i>Tra i docenti</i></u> Andrea Minelli (referente), Lucia Potenza (segretario) <u><i>Tra gli studenti</i></u> Rachele Agostini, Stefania Schirinzi
Seduta 4	15 settembre 2021	Aggiornamento dei dati emersi dai questionari somministrati sulla piattaforma Instagram;	<u><i>Tra i docenti</i></u> Andrea Minelli (referente), Lucia Potenza (segretario) <u><i>Tra gli studenti</i></u>



		analisi e valutazione della SUA-CdS.	Rachele Agostini, Stefania Schirinzi
Seduta 5	10 novembre 2021	Analisi delle attività di riesame e di monitoraggio del Corso di studio	<u><i>Tra i docenti</i></u> Andrea Minelli (referente), Lucia Potenza (segretario) <u><i>Tra gli studenti</i></u> Stefania Schirinzi
Seduta 6	30 novembre 2021	Analisi delle risposte degli studenti al questionario somministrato sulla piattaforma Instagram; approvazione e chiusura delle Relazioni Annuali 2020/2021 per i CdS di Farmacia e CTF	<u><i>Tra i docenti</i></u> Andrea Minelli (referente), Lucia Potenza (segretario) <u><i>Tra gli studenti</i></u> Lucio Mautone Stefania Schirinzi

Fonti documentali consultate

- Scheda SUA-CdS
- Scheda di monitoraggio annuale
- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione
- Dati Alma Laurea relativi al profilo e condizione occupazionale dei laureati
- Questionari di valutazione della didattica
- Documenti pubblicati on line dal Presidio di Qualità dell'Ateneo
- Interviste agli studenti condotte dalle studentesse rappresentanti

La composizione della CPDS dipartimentale e i verbali delle riunioni sono consultabili sul sito web
<https://www.uniurb.it/ateneo/persona-e-strutture/dipartimenti/dipartimento-di-scienze-biomolecolari-disb>



Sezione B

Analisi e proposte per la gestione delle attività del corso di studio (CdS Farmacia)

1. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

La Commissione esprime generale apprezzamento in merito ai processi di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti da parte del CdS, descritti nei quadri A e B della SUA-CdS reperibile sul sito web. Tali processi riguardano le attività di orientamento in ingresso e di tutorato *in itinere*, le attività di assistenza per periodi di tirocinio e *stage* in strutture esterne all'Ateneo, le attività di assistenza per mobilità internazionale, le iniziative di accompagnamento al lavoro. Più difficile è valutare l'efficacia di tali iniziative e la soddisfazione degli studenti a cui sono rivolte, in quanto spesso mancano strumenti di indagine conoscitiva, ad esempio questionari di consultazione dedicati.

Criticità	Suggerimenti
In merito alle iniziative su orientamento in ingresso e orientamento e tutorato <i>in itinere</i> , la Commissione segnala che mancano strumenti per effettuare una valutazione precisa dell'efficacia di tali iniziative, nonché della soddisfazione degli studenti a cui sono rivolte (si veda il quadro B5 della SUA-CdS).	La Commissione suggerisce la predisposizione di questionari, agili e sintetici, utili a valutare il grado di soddisfazione degli studenti relativamente all'efficacia di tali iniziative. Il questionario relativo alle attività di orientamento in ingresso potrebbe essere inviato via mail agli studenti al termine del primo anno di corso, e quello su orientamento e tutorato <i>in itinere</i> potrebbe essere compilato annualmente, a partire dal secondo anno di corso.
Come già negli anni precedenti, la Commissione riscontra una diffusa insoddisfazione negli studenti relativamente all'attività di assistenza svolta dagli studenti tutor (si veda il quadro B5 della SUA-CdS).	La Commissione auspica che l'attività dei tutor sia presentata e discussa pubblicamente in seno al Consiglio di Scuola, con periodicità annuale. Consultare i tutor servirebbe ad aumentare la consapevolezza dei docenti e a far emergere le problematiche che più frequentemente i tutor riscontrano negli studenti.
La Commissione non ha accesso alle informazioni che riguardano il periodo di tirocinio degli studenti, anche se il tirocinio viene adeguatamente monitorato e valutato con strumenti di consultazione dedicati (si veda il quadro B5 della SUA-CdS).	La Commissione suggerisce l'allestimento e la pubblicazione di un documento contenente i dati sintetici e aggregati riguardanti monitoraggio e valutazione del tirocinio.

2. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La Commissione non evidenzia criticità a questo riguardo. Il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali; tali modalità vengono ampiamente documentate nelle schede dei singoli insegnamenti sulla rispettiva pagina web e vengono comunicate agli studenti durante lo svolgimento delle lezioni, generalmente con chiarezza e tempestività. Inoltre, le procedure di verifica adottate per i singoli insegnamenti risultano essere adeguate nell'ottica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

3. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Modalità di valutazione dei questionari degli studenti

L'analisi è stata fatta prendendo in esame:



- le opinioni degli studenti emerse nei questionari di valutazione relativi ai CdS in Farmacia e CTF (dati aggregati) e ai singoli insegnamenti (AA 2019/2020);
- i suggerimenti degli studenti;
- i commenti di autovalutazione inviati alla CPDS da parte dei singoli docenti impegnati nei due CdS in esame;
- le opinioni degli studenti raccolte con modalità diverse dal questionario di valutazione.

Analisi dei risultati dei questionari di valutazione

Dati aggregati. Dall'analisi dei dati aggregati emergono risultati complessivamente soddisfacenti su tutti gli indicatori. In tutti i quesiti, infatti, la media di valutazione si attesta sempre sopra il 7 (scelto come cut-off). Inoltre, le valutazioni medie si mantengono tutte sopra la media del Dipartimento, e spesso in miglioramento rispetto a quelle dello scorso anno accademico.

Dall'analisi dei suggerimenti si osserva che:

- *inserire prove di esame intermedie* (S8) anche quest'anno è la richiesta che gli studenti avanzano più frequentemente (33%), seguito da S1 *alleggerire il carico didattico* (26%) e da S6 *migliorare la qualità del materiale didattico* (27%);
- sale rispetto allo scorso anno la percentuale di studenti (21%) che suggerisce di *aumentare l'attività di supporto didattico* (S2);
- il 18% degli studenti suggerisce di *fornire più conoscenze di base* (S3);
- i suggerimenti relativi al coordinamento fra i programmi dei diversi insegnamenti, cioè S4 *eliminare dal programma argomenti già trattati in altri corsi* e S5 *migliorare il coordinamento con altri corsi e moduli* sono invece proposti meno frequentemente (meno del 15%), in linea con i dati dello scorso anno e con la media del DiSB;
- il suggerimento S10 (*altri suggerimenti*), nonostante un'esigua percentuale di studenti lo abbia selezionato, non è analizzabile in quanto non sono visibili le risposte in forma libera.

Dati disaggregati. Dall'analisi dei singoli insegnamenti emerge quanto riportato in tabella:

quesito	opinioni degli studenti	commenti della CPDS	suggerimenti della CPDS
D1: le conoscenze preliminari sono sufficienti per la comprensione degli argomenti in programma?	<p>Gli insegnamenti con valutazione inferiore a 7:</p> <ul style="list-style-type: none">• Anatomia Umana (6.24)• Chimica Organica (6.58)• Fisica (6.91) <p>A conferma, negli insegnamenti sopraindicati il suggerimento S3 (<i>fornire più conoscenze di base</i>) è proposto da una percentuale di studenti superiore rispetto alla media del CdS.</p>	<p>Il tema delle conoscenze preliminari è certamente molto rilevante. In alcuni casi, ad esempio per gli insegnamenti del primo anno, tali conoscenze devono derivare soprattutto da ciò che gli studenti hanno appreso alle scuole superiori. In altri casi, invece, si potrebbe pensare che manchi il sufficiente coordinamento e la necessaria integrazione fra corsi che sono fra loro propedeutici. D'altra parte, però, è anche vero che il suggerimento S5 (<i>migliorare il coordinamento con altri corsi e moduli</i>) è tra quelli meno spuntati dagli studenti (anche negli insegnamenti con punteggi inferiori a 7 nella valutazione delle conoscenze preliminari).</p>	<p>La Commissione suggerisce che la Scuola incoraggi l'interazione e il dialogo fra docenti che svolgono insegnamenti legati da propedeuticità, perché aumenti il livello di coordinamento e di integrazione fra i programmi. Ciò sicuramente risponderebbe alla richiesta degli studenti di avere più conoscenze di base. A tal proposito, si è dato mandato alla rappresentante degli studenti di consultare il corpo studentesco specificamente sul tema delle propedeuticità.</p>
D2: il carico di studio è proporzionato ai crediti?	<p>Gli insegnamenti con valutazione inferiore a 7:</p>	<p>La Commissione ritiene che non sempre gli studenti abbiano i necessari strumenti</p>	<p>La Commissione suggerisce che gli organi competenti realizzino un tutorial</p>



	<ul style="list-style-type: none">• Farmacoterapia (6.57)• Chimica Farmaceutica e Tossicologica II (6.80)• Fisiologia Umana (6.93)	per rispondere adeguatamente a questa apparentemente semplice domanda. Ad esempio, sono ancora molti quelli che non hanno un'idea precisa di cosa sia un CFU.	esplicativo rivolto agli studenti
D3: il materiale didattico è adeguato allo studio della materia?	Gli insegnamenti con valutazione inferiore a 7: <ul style="list-style-type: none">• Farmacoterapia (5.81)• Fisica (6.18)• Analisi dei Medicinali I (6.43)• Chimica Organica (6.49)	La Commissione ritiene che il quesito sia semplice solo in apparenza. All'interno della dicitura "materiale didattico" rientrano infatti diversi elementi, dalle slide che il docente proietta a lezione, ai link consultati durante la lezione e alle immagini scaricate dal web, ai lavori scientifici utilizzati nella spiegazione, alle letture aggiuntive consigliate. Lo studente tende invece a considerare "materiale didattico" principalmente le slide del corso. Ovviamente non si nega l'utilità delle slide, almeno per chi voglia ripercorrere il filo della lezione aiutandosi con il supporto iconografico usato dal docente. Ma si invita lo studente a considerare il "materiale didattico" nella sua articolazione e completezza.	La Commissione suggerisce che i docenti dei corsi che riportano una sofferenza in questo indice (in particolare Farmacoterapia e Fisica) prendano in carico la questione, e magari cerchino di interagire con gli studenti per capire insieme a loro come migliorare l'offerta di materiale didattico.
D5: gli orari di svolgimento di lezioni e esercitazioni sono rispettati?	Gli insegnamenti con valutazione inferiore a 7: <ul style="list-style-type: none">• Chimica Organica (6.15)• Fisica (6.24)• Igiene (6.55)• Analisi dei Medicinali I (6.88)• Abilità Informatiche (6.98)	Difficile appurare se queste valutazioni rispecchino un comportamento sistematicamente negligente dei docenti dei corsi segnalati. Il che ovviamente sarebbe poco professionale e irrispettoso nei riguardi degli studenti.	Il facile suggerimento è che il singolo docente che vede sulla propria scheda una valutazione negativa in questo indice cerchi di capire intanto se la valutazione corrisponde a verità, e se sì allora cerchi di correggersi.
D7: il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	Gli insegnamenti con valutazione inferiore a 7: <ul style="list-style-type: none">• Chimica Organica (6.08)• Fisica (6.37)• Igiene (6.76)• Farmacoterapia (6.79)• Analisi dei Medicinali I (6.92)	La componente studentesca sostiene che, almeno in alcuni casi, il problema derivi dal fatto che il docente "pretende troppo", cioè tratta argomenti complessi utilizzando metodi didattici che si rivelano eccessivamente complicati per la classe. D'altra parte, è certamente utile che gli studenti imparino a confrontarsi con una didattica innovativa, più interattiva e dinamica.	Il suggerimento della Commissione è che il docente che vede valutazioni insufficienti su questo indice si prenda in carico seriamente la questione, e cerchi un confronto con i suoi studenti con l'obiettivo di rendere più chiari e fruibili i contenuti del suo corso.
D8: le attività didattiche	Gli insegnamenti con	La Commissione segnala	Si suggerisce di insistere con



integrative sono utili all'apprendimento della materia?	valutazione inferiore a 7: <ul style="list-style-type: none">Anatomia Umana (6.57)Igiene (6.83)	un'anomalia nelle risposte raccolte: nonostante sia presente l'opzione "non pertinente", gli studenti tendono a fornire una valutazione anche negli insegnamenti in cui non sono previste attività didattiche integrative, di fatto penalizzandole (vedi Anatomia Umana e Igiene). Negli insegnamenti che non prevedono attività integrative non dovrebbe comparire valutazione in questo quesito. La Commissione tende quindi ad attribuire scarso valore alle risposte a questa domanda	gli studenti perché si ricordino di spuntare l'opzione "non pertinente" ogni volta che si renda necessario. Il tutorial esplicativo rivolto agli studenti potrebbe essere molto utile.
D10: il docente è reperibile per spiegazioni?	Gli insegnamenti con valutazione inferiore a 7: <ul style="list-style-type: none">Analisi dei Medicinali I (6.57)Chimica Organica (6.78)Patologia Generale e terminologia medica (6.82)	La Commissione dichiara di avere qualche perplessità. Almeno uno dei docenti con valutazione sotto il 7 (Patologia Generale) riferisce di essere sempre disponibile per gli studenti, e di rispondere alle loro richieste anche durante il fine settimana.	L'ovvio suggerimento è che il singolo docente che vede sulla propria scheda una valutazione negativa in questo indice cerchi di capire intanto se la valutazione corrisponde a verità, e se sì allora cerchi di correggersi.
D11: il corso è coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea?	Gli insegnamenti con valutazione inferiore a 7: <ul style="list-style-type: none">Fisica (6.26)Abilità Informatiche (6.67)	La Commissione si è interrogata sul significato del quesito, e su come gli studenti si pongano di fronte ad esso. Giudicare se l'insegnamento è "coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea" è compito difficile e complesso, e si ritiene che pochissimi studenti avrebbero le conoscenze per fornire una risposta adeguata. La componente studentesca della Commissione sostiene che la gran parte degli studenti risponde al quesito più semplicemente: "ritieni che questo insegnamento debba essere presente nel Corso di Laurea in Farmacia?". Formulata così, però, la risposta perde di significato.	Il suggerimento è quello di realizzare un tutorial esplicativo in cui offrire agli studenti gli strumenti interpretativi per risposte adeguate.
D15: tutte le lezioni che hai frequentato sono state svolte o presiedute dal titolare dell'insegnamento?	Tutti gli insegnamenti riportano una valutazione sopra il 7	La Commissione ritiene che anche in questa domanda le risposte rivelino una qualche forma di fraintendimento da parte degli studenti. Infatti, docenti che hanno svolto il 100% delle lezioni dovrebbero ottenere un	La Commissione suggerisce di sollecitare gli studenti a prestare attenzione al contenuto del quesito che, in questo caso, non riguarda il personale livello di gradimento, ma l'oggettiva presenza o meno del docente



		punteggio massimo, ma questo non è accaduto. Le valutazioni scendono molto rispetto a quelle dello scorso anno, in tutti gli insegnamenti. Questo fra l'altro è un punto delicato e importante, perché il docente che compila e firma il registro delle lezioni presenta un documento ufficiale che sembra non combaciare con la testimonianza degli studenti.	a lezione. Ritorna l'importanza del tutorial esplicativo.
D24: è interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?	Gli insegnamenti con valutazione inferiore a 7: <ul style="list-style-type: none">• Chimica Organica (6.22)• Fisica (6.49)• Anatomia Umana (6.86)		

Analisi dei commenti di autovalutazione dei docenti

Su richiesta della CPDS, i docenti del CdS di Farmacia sono stati invitati ad inviare un breve commento di autovalutazione sulle opinioni e i suggerimenti degli studenti relativamente al corso da essi svolto nell'anno accademico di riferimento. Solo 12 docenti hanno risposto, segno che ancora manca una chiara consapevolezza da parte dei colleghi in merito all'importanza del loro contributo e del loro coinvolgimento nei processi di assicurazione di qualità dell'offerta formativa del dipartimento.

I temi principali emersi dai commenti di autovalutazione dei docenti sono:

- l'apparente inconsistenza di alcune risposte, che i docenti reputano scarsamente comprensibili e poco veritiere (in particolare le risposte ai quesiti sulla reperibilità del docente, sulle attività didattiche integrative dell'insegnamento, o sulla presenza del docente a lezione);
- la difficoltà di consultazione della piattaforma, giudicata da taluni troppo complicata e indaginoso;
- il notevole impatto che il passaggio repentino alla DAD ha avuto su alcuni insegnamenti e sulla loro valutazione da parte degli studenti.

La Commissione suggerisce di promuovere opera di convincimento sui docenti della Scuola di Farmacia, al fine di motivarli ad essere maggiormente partecipi delle attività inerenti ai processi di assicurazione della qualità dell'offerta formativa.

Analisi delle debolezze del questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti

L'analisi delle opinioni che gli studenti esprimono rispondendo ai questionari di valutazione rappresenta uno strumento basilare nell'azione di monitoraggio dell'offerta formativa e una fonte preziosa di informazioni per rilevare elementi di debolezza e suggerire interventi migliorativi. Grazie alla piattaforma SisValDidat, la CPDS dispone di una molteplicità di elaborazioni statistiche e di grafiche per effettuare un'analisi puntuale e dettagliata dei dati provenienti dai questionari. La Commissione ritiene, però, che lo strumento di raccolta delle informazioni all'origine, cioè il questionario, presenti criticità che rischiano di inficiare l'affidabilità e la validità dei dati sui quali vengono condotte le elaborazioni statistiche. Il timore della CPDS è che il lavoro di analisi, commento e interpretazione dei dati relativi alle opinioni degli studenti poggi su basi poco solide, e che possa quindi risultare scarsamente preciso ed efficace.

Criticità del questionario

1. Le criticità riguardano, in primis, la struttura e l'organizzazione complessive del questionario. E' evidente che alcuni quesiti non riguardano specificamente l'insegnamento del quale lo studente sta riempiendo la scheda di valutazione, ma hanno carattere più generale. I quesiti D12, D13 e D14 chiedono allo studente di fornire una valutazione relativa al carico di lavoro e all'organizzazione complessiva degli insegnamenti (al plurale) erogati durante un non meglio



precisato “periodo di riferimento” (arduo indovinare cosa voglia significare: anno accademico? semestre?). I quesiti D17, D18 e D19 riguardano le aule studio, le biblioteche e i laboratori del Corso di Laurea. I quesiti D20 e D21 riguardano il servizio svolto dalle segreterie studenti e dai tutor. Il quesito D22 riguarda il livello di soddisfazione relativo alle informazioni sul Corso di Laurea reperibili sulle pagine web. A rigor di logica, appare improbabile che insegnamenti diversi debbano ricevere valutazioni troppo difformi in risposta a tali quesiti, ma invece è proprio ciò che accade. Gli studenti valutano biblioteche e aule studio del Corso di Laurea in maniera differente quando rispondono al questionario di insegnamenti diversi; e anche la soddisfazione per segreterie, tutor e informazioni web cambia con gli insegnamenti. Questi sono dati bizzarri e assai poco credibili, pertanto poco affidabili come base per elaborazioni statistiche e analisi accurate. Pertanto, la Commissione ha deciso di non avvalersi delle valutazioni relative ai quesiti sopraindicati.

2. Ulteriore criticità riguarda l'ordine progressivo con cui i quesiti vengono posti agli studenti. Subito dopo la domanda d'esordio (*in che anno hai frequentato il corso?*), allo studente viene chiesto di indicare il motivo principale della non frequenza o della ridotta frequenza alle lezioni, nonostante non abbia ancora potuto dichiarare se è o non è frequentante. La risposta è obbligatoria per poter proseguire nella compilazione del questionario. In pratica, si costringe uno studente ad esprimere le ragioni della sua non frequenza prima di chiedergli se è frequentante (questo gli viene chiesto solo nella terza pagina del questionario). Un'altra domanda obbligatoria è quella relativa ai suggerimenti. In questo caso, per proseguire al quadro successivo, lo studente è obbligato a selezionare almeno un'opzione di suggerimento fra quelle elencate, oppure ad aggiungere un suggerimento in forma libera nell'apposita finestra, anche nel caso non intendesse dare alcun suggerimento.

3. Ulteriore punto di criticità riguarda il QUADRO A. Tale quadro riporta come titolo “*Aule e attrezzature a disposizione per questo insegnamento*”, ma le domande che contiene riguardano tematiche diverse e non attinenti, come il carico di studio, l'organizzazione complessiva degli insegnamenti e l'orario delle lezioni.

Infine, si segnalano refusi nel testo di alcuni quesiti (D8 e D17) e anche un errore grammaticale nella concordanza di genere (quesito D19).

Nel complesso, tutte queste criticità (punti 1-3) non possono non generare un senso di perplessità e sfiducia negli studenti, e ridurre l'attenzione e il rigore con cui essi compilano un questionario che in alcune sue articolazioni appare illogico e mal costruito.

Suggerimenti per interventi migliorativi

La Commissione suggerisce che chi ne ha competenza si adoperi per intervenire sul questionario che raccoglie le opinioni degli studenti:

- incorporare i quesiti che non riguardano specificamente i singoli insegnamenti (quesiti D12 – D14; D17 – D22), per somministrarli tutti insieme una sola volta nell'arco dell'anno accademico o del semestre, oppure all'atto di iscrizione dello studente all'anno di corso successivo;
- chiarire cosa si intende per “periodo di riferimento” (quesiti D12 – D14);
- modificare la successione dei quesiti in modo da renderla più razionale;
- modificare la domanda sui suggerimenti, in modo da evitare che lo studente sia obbligato a spuntare un'opzione tra quelle elencate, anche se nessuna corrisponde ai suoi intendimenti;
- correggere l'incoerenza intrinseca al QUADRO A, ricollocando i quesiti nei giusti ambiti tematici;
- la Commissione ritiene che la piena comprensione di molti dei quesiti richieda da parte degli studenti un certo grado di consapevolezza su alcuni concetti fondamentali. Ad esempio, non sono molti gli studenti che sanno cosa si intende per CFU (come fanno a rispondere alle domande sul carico didattico?); o che conoscono le mansioni del tutor (come rispondono al quesito sull'operato dei tutor?). Pertanto, la Commissione suggerisce che gli organi competenti si adoperino per realizzare un tutorial esplicativo allo scopo di fornire agli studenti gli strumenti necessari per una piena comprensione dei quesiti. Nel tutorial, la Commissione ritiene utile che vengano illustrati e spiegati i quesiti, in modo che lo studente comprenda con esattezza cosa gli si chiede, e quali sono i concetti fondamentali sui quali deve basare le sue valutazioni.

La Commissione ritiene che interventi migliorativi in tal senso favorirebbero una compilazione più rigorosa e corretta del questionario da parte degli studenti, con il risultato di fornire dati più attendibili all'elaborazione statistica e all'attenzione della CPDS.

Opinioni degli studenti raccolte con strumenti e modalità diversi dal questionario di valutazione



E' stato intervistato via web un campione di studenti (22) su due questioni importanti per la Scuola di Farmacia, sottoponendo le seguenti domande:

1. *Il problema delle propedeuticità: sono coerenti con il piano di studi e la sequenzialità degli esami? Ritieni che siano tutte effettivamente necessarie, o almeno utili? Ritieni che sarebbe opportuno inserirne altre?*
2. *Hai riscontrato una sovrapposizione di argomenti in corsi diversi? Ovvero, hai trovato lo stesso argomento in più insegnamenti? Se sì, quali?*

La Commissione analizza le risposte degli studenti ed evidenzia i risultati quantitativamente significativi:

PROPEDEUTICITÀ	OPINIONE DEGLI STUDENTI	SUGGERIMENTI DELLA COMMISSIONE
FISICA per FISIOLOGIA UMANA	4 studenti, pur ritenendo che sia necessario sostenere l'esame di Fisica prima di intraprendere lo studio di Fisiologia Umana, evidenziano scarso coordinamento nei programmi dei due corsi e lamentano che nell'insegnamento di Fisica siano poco trattati gli argomenti effettivamente propedeutici allo studio della Fisiologia Umana.	La Commissione suggerisce che i docenti dei due insegnamenti concordino una revisione del programma del corso di Fisica, al fine di dare maggior spazio ai contenuti inerenti tematiche propedeutiche allo studio della Fisiologia Umana.
CHIMICA FARMACEUTICA E TOSSICOLOGICA I per TECNOLOGIA E LEGISLAZIONE FARMACEUTICA CON LABORATORIO DI PREPARAZIONI GALENICHE	8 studenti ritengono che questa propedeuticità non sia coerente con il piano di studi e con la sequenzialità degli esami, evidenziando la completa diversità degli argomenti trattati nei due corsi di insegnamento.	La Commissione suggerisce di verificare l'effettiva coerenza della propedeuticità; se questa non sussiste, e in assenza di vincoli tabellari ministeriali, ne propone l'eliminazione.

ARGOMENTI RIDONDANTI	OPINIONE DEGLI STUDENTI	SUGGERIMENTI DELLA COMMISSIONE
MACRONUTRIENTI (carboidrati, lipidi e proteine)	7 studenti ritengono che l'argomento sia ampiamente trattato ed approfondito, per questo ridondante, in due corsi di insegnamento: Biochimica generale e molecolare e Alimenti e prodotti nutraceutici.	La Commissione propone, limitatamente all'argomento segnalato, una revisione del programma dei due insegnamenti al fine di ridurre al minimo le sovrapposizioni.
CROMATOGRAFIA e SPETTROFOTOMETRIA	4 studenti ritengono che gli argomenti siano ampiamente trattati e approfonditi, per questo ridondanti, in due corsi di insegnamento: Chimica analitica e Analisi dei medicinali II.	La Commissione propone, limitatamente all'argomento segnalato, una revisione del programma dei due insegnamenti al fine di ridurre al minimo le sovrapposizioni.

L'indagine Alma Laurea (giugno 2020) sull'opinione dei laureati in Farmacia rivela che la grande maggioranza di essi è complessivamente soddisfatta del corso di laurea intrapreso, e che si riscriverebbe allo stesso corso presso l'Ateneo di



Urbino. Questi dati fanno pensare ad un grado di soddisfazione generale decisamente elevato dei laureati in Farmacia, ad eccezione del giudizio sulle infrastrutture didattiche che d'altra parte è già emerso dall'analisi dell'opinione degli studenti.

Analisi delle risposte degli studenti al questionario somministrato sulla pagina Instagram

Dall'apertura della pagina si evidenzia la scarsa iscrizione da parte degli studenti di entrambi i CdS (in totale 90 studenti iscritti); abbiamo ottenuto risposte solo da 20 studenti (22% degli iscritti alla pagina). La maggior parte dei quesiti sono stati posti sotto forma di sondaggio con possibilità di risposta "sì/no", "positiva/negativa" e, in caso di risposta negativa, è stato richiesto di 'motivare la risposta' (solo il 4% ha risposto alla domanda aperta). Visto l'esiguo numero di risposte ottenute, l'analisi è assai preliminare, e la Sotto-Commissione si augura di raccogliere un maggior numero di contributi da parte degli studenti interpellati nel prossimo futuro.

4. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi.

Queste tematiche sono presentate e discusse al punto 3, nella sezione dedicata all'analisi delle opinioni degli studenti.

5. Analisi delle attività di riesame e di monitoraggio del Corso di studio.

Dall'analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale emerge che il CdS di Farmacia mostra buona attrattività e elevato tasso di occupabilità dei laureati (coerente con la loro formazione universitaria). Si rilevano però alcune criticità, riportate sinteticamente in tabella:

Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione sono insoddisfacenti. Nonostante l'attenzione rivolta alla mobilità internazionale da parte del CdS e dell'Ateneo e gli incentivi volti a promuovere la mobilità internazionale degli studenti, non ci sono stati miglioramenti, sia per quanto riguarda il n° di laureati in corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11), sia per quanto riguarda la percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale di CFU sostenuti dagli studenti regolari (iC10).	Le studentesse rappresentanti ritengono che una delle ragioni potrebbe dipendere dal fatto che tra gli studenti è diffusa l'idea che l'esperienza all'estero rischi di ritardare la laurea. La Commissione ritiene opportuno che la Scuola di Farmacia si adoperi per rafforzare le azioni proposte dal gruppo del riesame (nell'adunanza del 9 settembre 2020), volte a i) potenziare la promozione dei programmi di mobilità internazionale, utilizzando anche i social media e ii) illustrarne più incisivamente le premialità previste in sede di laurea.
Si osserva una marcata tendenza al rallentamento nell'acquisizione dei CFU. La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) si attesta infatti al 25,5% (in calo rispetto all'anno precedente) contro una media di Ateneo del 40%. A questo dato probabilmente si collega anche la tendenza a conseguire la laurea in ritardo (iC18). La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio si attesta infatti al 23,8% (dato del 2019) contro la media di Ateneo del 37,2%.	La Commissione auspica che la Scuola prenda in esame questo dato, cercando di individuarne le principali cause e intervenendo con proposte migliorative. Proposte che potrebbero riguardare la revisione dei carichi didattici di alcuni insegnamenti e un maggiore coordinamento dei programmi.
Si rileva un aumento della percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni rilevata nell'ultimo quadriennio (iC16), che si attesta a valori (46,3%) superiori rispetto a quelli medi di Ateneo e ai valori nazionali.	Le proposte suggerite nei riquadri precedenti potrebbero ragionevolmente portare ad un miglioramento anche di questo indicatore
Il grado di soddisfazione di laureandi e laureati per il CdS, sebbene nel complesso sia positivo, ha mostrato una flessione nelle ultime rilevazioni. La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) è del 67,3% (in lieve calo rispetto all'anno precedente), rispetto ad una media di Ateneo del 86,4%.	Le proposte suggerite nei riquadri precedenti potrebbero ragionevolmente portare ad un miglioramento anche di questo indicatore

La Scuola di Farmacia ha analizzato i documenti e la Relazione Annuale elaborati dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti del CdS, prendendo in esame le principali criticità segnalate e indicando le azioni correttive intraprese. Una relazione di sintesi di tale analisi è stata redatta e inviata al Presidio di Qualità. La Commissione



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISB
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE BIOMOLECOLARI

esprime soddisfazione per l'attenzione che la Scuola rivolge alle segnalazioni della CPDS e per l'interazione proficua e costante con i docenti di riferimento del CdS, ed esprime generale apprezzamento sui programmi di miglioramento intrapresi dalla Scuola sulla base delle criticità evidenziate.

6. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La Commissione non evidenzia criticità di rilievo.





Sezione C.

Considerazioni generali sull'organizzazione delle attività didattiche del Dipartimento

Per la stesura della Relazione Annuale 2020-2021 la CPDS si è attenuta alle ultime Linee Guida rilasciate dal Presidio di Qualità. Da un punto di vista operativo, visto che le specificità relative ai diversi CdS avrebbero reso problematico procedere in maniera interamente collegiale, si è deciso (come già lo scorso anno) di lavorare per sottocommissioni separate. In accoglimento delle indicazioni del Presidio di Qualità, la composizione delle sottocommissioni include almeno due docenti e due studenti appartenenti a CdS affini o di filiera. Sono state formate le seguenti sottocommissioni:

- Farmacia (LM-13) + Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (LM-13). Referente: prof. Andrea Minelli;
- Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione (LM-6) + Scienze della Nutrizione (L-29). Referente: prof.ssa Patrizia Ambrogini;
- Scienze Biologiche (L-13) + Biotecnologie (L-2). Referente prof.ssa Loretta Guidi;
- Scienze motorie, sportive e della salute (L-22) + Scienze dello sport (LM-68) + Scienze motorie per la prevenzione e la salute (LM-67). Referente: prof.ssa Luciana Vallorani.

I diversi gruppi di lavoro hanno condiviso le loro relazioni, sin dalle prime fasi della stesura, caricandole in una cartella Google drive appositamente creata. Ciò ha favorito lo scambio di informazioni fra i sottogruppi, permettendo uniformità nei metodi e nelle procedure di lavoro.

1. Descrizione dell'Offerta formativa del Dipartimento

La Commissione, nella seduta del 9 novembre 2020, ha fornito parere unanimemente positivo sull'istituzione di un nuovo Corso di Laurea Magistrale della classe LM-9, con epigrafe "*Biotecnologie mediche per la diagnostica e la terapia*" (approvato nel Consiglio della Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche nella seduta telematica del 30 ottobre 2020, e successivamente nel Consiglio di Dipartimento nella seduta telematica del 4 novembre 2020). Il nuovo CdL presenta infatti numerosi aspetti di interesse:

- offre agli studenti nuove opportunità di proseguire utilmente il loro percorso formativo ad Urbino (coerentemente con gli obiettivi strategici dell'ateneo);
- incontra la domanda di formazione in un settore che offre importanti sbocchi lavorativi;
- non ci sono altri corsi di laurea LM-9 nella regione Marche;
- è coerente con il progetto di ristrutturazione e ampliamento del Campus scientifico dell'Università di Urbino.

2. Analisi dei servizi di supporto forniti dal Dipartimento

Nel complesso, la Commissione Paritetica esprime generale e unanime soddisfazione in merito a tutti i vari aspetti inerenti all'organizzazione e all'attuazione dei processi di Assicurazione della Qualità della Didattica svolti a livello dipartimentale. Le Relazioni Annuali dei vari CdS vengono discusse nei Consigli di Scuola, e i documenti di sintesi che raccolgono le principali criticità e le azioni migliorative prese e/o da intraprendere vengono poi recepiti dal Dipartimento. In particolare, nella seduta telematica del Consiglio di Dipartimento del 5 maggio 2021 è stata discussa pubblicamente la Relazione Annuale della CPDS al fine di illustrarne gli aspetti più generali riguardanti l'offerta didattica complessiva del Dipartimento.

Punti di attenzione

Ciò premesso, è importante che in Consiglio di Dipartimento vengano previsti periodicamente spazi utili alla presentazione e alla discussione delle tematiche che emergono dal lavoro della CPDS.

3. Analisi dei servizi di supporto forniti dall'Ateneo

Vedi tabella sinottica riassuntiva al punto 4

4. Sintesi dei temi trasversali ai CdS afferenti al Dipartimento



criticità	suggerimenti
<p>Uno dei ruoli principali della CPDS è quello di formulare una prima valutazione delle attività formative, recependo ed esprimendo l'esperienza e le varie istanze di studenti e docenti. Tale ruolo viene esercitato al meglio a livello di CdS. La CPDS di CdS (composta da due docenti e due studenti per ciascun CdS) è stata parte attiva nel processo di gestione dell'Assicurazione della Qualità, rivelandosi organismo snello ed efficiente. Dopo la sua disattivazione (avvenuta in data 1.11.2020), la CPDS dipartimentale ha visto ridursi il numero di rappresentanti dei singoli CdS (un docente e uno studente). Tale riduzione rischia di indebolire il contributo della CPDS nei processi di monitoraggio e di miglioramento dell'offerta formativa dei singoli CdS.</p>	<p>La Commissione auspica che i Consigli di Scuola promuovano, nell'ambito dei CdS, momenti di confronto collegiale fra docenti e rappresentanti degli studenti, allo scopo di affrontare le principali criticità che emergono dal lavoro della CPDS. Individuata una criticità si potrebbe, ad esempio, creare <i>ad hoc</i> dei gruppi di lavoro con i docenti coinvolti, i rappresentanti degli studenti e il docente rappresentante in CPDS, al fine di discutere il problema in maniera collegiale.</p>
<p>Come già negli anni precedenti, la Commissione riscontra una diffusa insoddisfazione negli studenti relativamente all'attività di assistenza svolta dagli studenti tutor. Tale insoddisfazione potrebbe derivare dal fatto che, in genere, gli studenti hanno una conoscenza superficiale dei compiti del tutor studente. D'altra parte, la criticità potrebbe dipendere da un'insufficiente preparazione del tutor studente (anche attribuibile al fatto che talvolta il tutor non è studente del CdS per il quale sta svolgendo il servizio di tutorato).</p>	<p>La Commissione suggerisce di promuovere una maggiore informazione presso gli studenti relativamente ai ruoli del tutor. E' opportuno che si stimolino gli studenti di ogni CdS a partecipare ai bandi di concorso per l'attività di tutoraggio, in modo da avere la possibilità di selezionare tutor studenti del CdS a cui sono iscritti. È necessario, inoltre, far coincidere la scadenza temporale dei tutor con la presa di servizio dei nuovi tutor in modo da garantire una continuità del servizio. In questo anno ciò non è avvenuto, e i tutor sono stati sostituiti per diversi mesi dai ragazzi delle 200 ore, che non sono formati e selezionati per svolgere questo servizio. Infine, la Commissione auspica che l'attività dei tutor sia discussa pubblicamente in seno ai Consigli di Scuola, con periodicità annuale. Consultare i tutor servirebbe a far emergere le problematiche che più frequentemente i tutor riscontrano negli studenti.</p>
<p>Per quanto riguarda i servizi di supporto agli studenti, emerge un diffuso malcontento relativamente all'operato degli uffici, in particolare della segreteria studenti. Si ritiene che ciò sia legato, in parte, al fatto che gli studenti non hanno ben chiara la distinzione tra la segreteria studenti e la segreteria didattica in termini di competenze (tendendo quindi a consultare la segreteria non competente). Un'altra causa è certamente legata alle ristrettezze di organico operante negli uffici di segreteria. Inoltre, si lamenta che lo sportello "studenti diversamente abili" fornisca talvolta informazioni poco precise agli studenti con diagnosi di DSA in merito alle procedure da seguire.</p>	<p>Formare e informare adeguatamente gli studenti in merito all'organizzazione dell'Ateneo e alle competenze degli uffici affinché possano rivolgere le loro domande in maniera mirata all'ufficio competente e ricevere le risposte attese. Prevedere un ampliamento dell'organico del personale amministrativo afferente alle segreterie studenti. Prestare maggiore attenzione al coordinamento del personale attualmente presente, così da evitare di fornire agli studenti informazioni discordanti o contraddittorie.</p>
<p>Si lamenta una debole adesione da parte degli studenti al programma Erasmus, in parte dovuta alla scarsa attrattività delle sedi estere disponibili.</p>	<p>La Commissione ravvede la necessità da parte della Commissione Erasmus, dei docenti dei CdS e degli uffici relazioni internazionali di verificare che gli insegnamenti nell'ambito delle offerte formative proposte, possano garantire corsi in lingua inglese per gli studenti che scelgono Istituzioni estere non anglosassoni. Al fine di incrementare il partenariato e renderlo più attrattivo e fruibile si potrebbe sensibilizzare il corpo docenti dei CdS che ha già collaborazioni con docenti e istituzioni universitarie estere di verificare la possibilità di formalizzare nuovi patti bilaterali. E' quindi auspicabile che il partenariato possa essere incrementato e soprattutto reso più fruibile da parte degli studenti grazie all'azione di docenti promotori che dovrebbero avere il compito di fare in modo che i nuovi accordi promossi movimentino un numero adeguato di studenti, i docenti promotori potrebbero inoltre svolgere attività di promozione</p>



	<p>dello stesso. Il Docente promotore potrebbe altresì valutare accuratamente con un collega straniero della sede partner la comparabilità degli insegnamenti nel CdS in cui attivare una mobilità studenti al fine di garantire agli stessi l'ammissibilità ai corsi e il riconoscimento accademico in termini di crediti, nonché adoperarsi affinché l'accordo sia concretamente bilaterale e quindi attrattivo per gli studenti dell'Università di Urbino. Quest'azione potrebbe ampliare il partenariato Erasmus, permettere un maggior coinvolgimento dei docenti nel programma Erasmus in modo tale da migliorare la conoscenza dei piani di studio esteri e agevolare lo svolgimento delle tesi sia compilative sia sperimentali agli studenti, quest'ultimo aspetto d'interesse soprattutto per le Magistrali. Inoltre, la CPDS suggerisce di organizzare periodiche riunioni informative con gli studenti al fine di una più efficace diffusione delle informazioni del Bando Erasmus.</p>
<p>Il sito web del Dipartimento e i siti di alcuni CdS non sempre sono adeguatamente aggiornati.</p>	<p>Questo è certamente un aspetto da migliorare per garantire una visione completa e accessibile della composizione dei vari organi e commissioni, e dei documenti di gestione dell'AQ della didattica.</p>
<p>Per quanto concerne le strutture didattiche, le principali criticità riguardano sale studio, palestre e laboratori. Gli studenti ritengono che alcune strutture non siano adeguate in termini di capienza e sicurezza.</p>	<p>La Commissione esprime soddisfazione per l'avviamento da parte di Scuole e Dipartimento di una fase progettuale volta ad interventi migliorativi, e si auspica che si continuino gli sforzi in tal senso.</p>
<p>Si lamenta lo scarso numero di date disponibili per sostenere i test in presenza per i Corsi di Sicurezza. Con il rischio che gli studenti possano trovarsi sprovvisti degli attestati necessari per seguire e frequentare i Laboratori Didattici.</p>	<p>La CPDS auspica che il Dipartimento si adoperi al fine di sollecitare l'Ufficio Prevenzione e Protezione a organizzare un maggior numero di date per i test in presenza.</p>
<p>Manca la consapevolezza da parte degli studenti in merito all'importanza della loro partecipazione attiva alla vita dell'Ateneo e ai processi di assicurazione della qualità.</p>	<p>Si suggerisce di migliorare la comunicazione agli studenti e di informare tempestivamente gli studenti su date e modalità delle elezioni per le rappresentanze negli organi.</p>
<p>Manca ancora una chiara consapevolezza da parte dei docenti in merito all'importanza del loro coinvolgimento nei processi di assicurazione di qualità dell'offerta formativa del Dipartimento. Alcuni docenti non visionano le schede delle valutazioni degli studenti sui loro insegnamenti.</p>	<p>La Commissione suggerisce di promuovere opera di convincimento sui docenti delle Scuole afferenti al Dipartimento, al fine di motivarli ad essere maggiormente partecipi delle attività inerenti ai processi di assicurazione della qualità dell'offerta formativa.</p>
<p>Si rileva ancora una criticità, anche se in deciso miglioramento, relativamente alla messa a disposizione di materiale didattico adeguato, aggiornato e completo.</p>	<p>Occorre continuare a sensibilizzare i docenti a rendere disponibile nella piattaforma Moodle Blended quanto utilizzato a lezione e ritenuto necessario ai fini della preparazione dell'esame. Sarebbe opportuno che i consigli di Scuola avviassero un approfondimento su questo tema per comprendere meglio quali aspetti del materiale didattico fornito possano essere migliorati.</p>
<p>I tirocini rappresentano una criticità lamentata dagli studenti che, in particolare, riferiscono difficoltà nell'individuazione di strutture interne ed esterne all'Ateneo presso cui svolgere le attività relative al tirocinio curricolare e al tirocinio finalizzato alla realizzazione della tesi sperimentale.</p>	<p>Implementare il numero di convenzioni con strutture esterne che possano accogliere gli studenti. Verificare le disponibilità interne, fornendo agli studenti un elenco dei laboratori ai quali rivolgersi (compatibilmente con la situazione pandemica). Stimolare lo svolgimento delle tesi sperimentali in strutture estere al fine anche di favorire il processo di internazionalizzazione.</p>
<p>La Commissione ritiene che il questionario con cui vengono raccolte le opinioni degli studenti presenti criticità che rischiano di inficiare l'affidabilità e la validità dei dati sui quali vengono condotte le analisi per rilevare gli elementi di debolezza dell'offerta formativa. In sintesi, le criticità principali del questionario riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none">• la struttura e l'organizzazione complessive del questionario	<p>La Commissione suggerisce che chi ne ha competenza si adoperi per intervenire sul questionario che raccoglie le opinioni degli studenti, e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">• scorporare i quesiti che non riguardano specificamente i singoli insegnamenti (quesiti D12 – D14; D17 – D22);• modificare la successione dei quesiti in modo da renderla più razionale;



<ul style="list-style-type: none">• l'ordine progressivo con cui i quesiti vengono posti agli studenti.• incoerenza nella collocazione di alcuni quesiti. Ad esempio nel Quadro A, che riporta come titolo "Aule e attrezzature a disposizione per questo insegnamento", compaiono domande riguardanti tematiche non attinenti, come il carico di studio, l'organizzazione complessiva degli insegnamenti e l'orario delle lezioni. <p>Nel complesso, tutte queste criticità non possono non generare un senso di perplessità e sfiducia negli studenti, e ridurre l'attenzione e il rigore con cui essi compilano il questionario. Inoltre, la Commissione ritiene che non sempre gli studenti abbiano i necessari strumenti per rispondere adeguatamente ad alcune delle domande del questionario di valutazione dei corsi</p>	<ul style="list-style-type: none">• correggere l'incoerenza intrinseca al QUADRO A, ricollocando i quesiti nei giusti ambiti tematici. <p>La Commissione ritiene che la piena comprensione dei quesiti richieda da parte degli studenti un certo grado di consapevolezza su alcuni concetti fondamentali. Ad esempio, non sono molti gli studenti che sanno cosa si intende per CFU (come fanno a rispondere alle domande sul carico didattico?); o che conoscono le mansioni del tutor (come rispondono al quesito sull'operato dei tutor?). Pertanto, la Commissione suggerisce che gli organi competenti si adoperino per realizzare un tutorial esplicativo allo scopo di fornire agli studenti gli strumenti necessari per una piena comprensione dei quesiti. Nel tutorial, la Commissione ritiene utile che vengano illustrati e spiegati i quesiti, in modo che lo studente comprenda con esattezza cosa gli si chiede, e quali sono i concetti fondamentali sui quali deve basare le sue valutazioni. Interventi migliorativi in tal senso favorirebbero una compilazione più rigorosa e corretta del questionario da parte degli studenti, con il risultato di fornire dati più attendibili all'elaborazione statistica e all'attenzione della CPDS.</p>
---	--

Gli studenti rappresentanti hanno promosso un'interessante iniziativa allo scopo di potenziare i canali di comunicazione con il corpo studentesco. Tale iniziativa ha previsto la consultazione degli studenti dei vari CdS afferenti al Dipartimento mediante piattaforma Instagram, somministrando loro una serie di quesiti relativi a diversi temi. Le risposte sono state analizzate e presentate in forma sintetica in un documento inserito nel verbale della seduta del 30 novembre 2021.

In estrema sintesi:

- numerosi studenti si sono iscritti alla pagina Instagram, ma la percentuale di quelli che hanno risposto ai quesiti è stata bassa, specialmente in alcuni CdS. Le domande che hanno riscosso maggiore interesse sono quelle che richiedevano una risposta a schema fisso del tipo "sì/no" o "positiva/negativa", mentre le domande a risposta aperta sono state poco utilizzate;
- si conferma un diffuso malcontento relativamente: i) alla qualità delle strutture didattiche, biblioteche, sale studio, laboratori; ii) ai rapporti con il personale degli uffici di segreteria studenti;
- gli studenti riferiscono un calo del loro rendimento durante quest'anno di pandemia, ma esprimono generale soddisfazione per come sono state affrontate le numerose problematiche legate all'erogazione della didattica a distanza.

Urbino, il 30 novembre 2021

Firmato dai membri della sotto-commissione LM-13:

Andrea Minelli (referente)

Lucia Anna Maria Potenza (segretario)



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISB
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE BIOMOLECOLARI

Stefania Schirinzi

Rachele Agostini (in carica fino a ottobre 2021)

Rachele Agostini

Lucio Mautone (in carica dal 25 novembre 2021)

Lucio Mautone

Coordinatore della CPDS Dipartimentale
Prof. Andrea Minelli

Segretario della CPDS Dipartimentale
Prof.ssa Patrizia Ambrogini